

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza
via Principe di Belmonte, n. 105 – 90139 Palermo
codice fiscale 80016850820
amministrazione@operapiaistitutosantalucia.it
www.operapiaistitutosantalucia.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.177 DEL 30.12.2025

Oggetto: Modifica pianta organica dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B.

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di dicembre, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Previo appello nominale risulta:

1. Presidente, Dott. Gaetano Clemente	Presente
3. Componente, Avv. Giuseppe Varisco	Presente

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Domenico Savia, Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, accertatosi che per nessuno dei presenti ricorrono estremi di impedimento e riconosciuta la validità dell'adunanza, riferisce al Consiglio in merito all'argomento di cui all'oggetto:

IL CONSIGLIO

VISTO lo Statuto adottato con Deliberazione del 7 luglio 2015, n. 121, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 6 luglio 2016, n. 298/Serv. 4/S.G.;

VISTA la Legge del 17 luglio 1890, n. 6972 e s.m.i.;

VISTI i Regolamenti di Contabilità ed Amministrativo attuativi della Legge n. 6972/1890 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 9/1986 e s.m.i.;

VISTA la pianta organica attualmente vigente approvata con deliberazione del CdA n. 142 del 18.09.2008;

CONSIDERATO che l'attuale assetto del personale non risulta più coerente con il fabbisogno funzionale dell'Ente;

RITENUTO necessario procedere alla modifica/aggiornamento della pianta organica per garantire un più efficiente svolgimento dei servizi istituzionali;

RICHIAMATA al riguardo la seguente normativa:

- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 che prevede che:
 - 1) le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;
 - 2) il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;
 - 3) in sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;

- 4) le amministrazioni che non adempiono a tali adempimenti non possono assumere nuovo personale;
- l'art. 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001, che prevede che le pubbliche amministrazioni sono autorizzate ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al loro interno, “a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale”;
 - le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle P.A., adottate l'8/5/2018 dal Ministro per la semplificazione e la P.A., che in sintesi prevede:
 - a) il fabbisogno di personale implica un'analisi quantitativa e qualitativa dell'ente (la sua consistenza numerica e le tipologie di professioni e competenze necessarie);
 - b) il piano viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, su proposta dei dirigenti, ha valenza triennale, viene aggiornato ogni anno e può essere modificato in corso d'anno solo in presenza di situazioni nuove e non prevedibili;
 - c) il piano è soggetto a informazione sindacale e a pubblicazione ex D. Lgs. n. 33/2013;
 - l'art. 4, comma 12-bis del decreto legge 24/4/2014, n° 66, come introdotto dalla legge di conversione 23/6/2014, n° 89, che recita testualmente: *“12-bis. All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 2-bis e' sostituito dal seguente: «2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1 gennaio 2014. **Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.** Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione”*;

CONSIDERATO che:

- con la suddetta normativa avviene un sostanziale superamento delle dotazioni organiche, essendo stato accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale, di cui la dotazione organica è una diretta discendenza. L'assetto organizzativo viene affidato a un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica, la cui adozione può determinare la modifica della dotazione organica, laddove sia necessario;
- la programmazione deve tenere conto degli stanziamenti di bilancio e deve indicare le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione;
- in sede di stesura del piano le amministrazioni possono individuare, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. N. 165/2001, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle loro esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- per la copertura dei posti, il piano deve indicare i processi di mobilità messi in atto (interna ed esterna), le progressioni tra le categorie, l'eventuale ricorso a tipologie di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del CdA n. 6 del 24.01.2025 con la quale veniva approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027 dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B.;

RITENUTO pertanto, necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica, intesa come dinamica e pertanto modificabile nel caso in cui sorgano nuove esigenze;

RICORDATO a tale proposito che al personale dipendente dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia si applicano il CCNL del comparto Funzioni Locali e il CCNL dirigenza Funzioni Locali;

PRESO ATTO che la pianta organica approvata con la citata deliberazione del CdA n. 142 del 18.09.2008 risulta costituita da complessive n. 26 unità distinte come di seguito indicato, in relazione ai profili professionali allora vigenti:

NUMERO POSTI	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	QUALIFICA E/O CATEGORIA
1	QUALIFICA APICALE DELL'ENTE	SEGRETARIO GENERALE	DIRIGENTE
	AREA AMMINISTRATIVA		
1		FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO D3	D3
2		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
1		COLLABORATORE PROFESSIONALE TERMINALISTA	B3
1		COLLABORATORE AUTISTA ADDETTO AI SERVIZI GENERALI	B3
1		AUTISTA ADDETTO AI SERVIZI GENERALI	B1
2		OPERATORE PORTIERE	A1
	AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
1		ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1
1		ISTRUTTORE	C1
1		COLLABORATORE PROFESSIONALE TERMINALISTA	B3
	AREA TECNICO MANUTENTIVA		
1		FUNZIONARIO TECNICO	D3
1		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1
1		COLLABORATORE PROFESSIONALE TERMINALISTA	B3
1		OPERATORE MANUTENTORE	A1
	AREA SOCIO ASSISTENZIALE		
1		ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENZIALE	D1
1		ISTRUTTORE ASSISTENZIALE	C1
2		INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA	C1
1		COLLABORATORE SOCIO ASSISTENZIALE	B3
2		ESECUTORE ASSISTENTE	B1
1		ESECUTORE SCOLASTICO	A1
2		OPERATORE INSERVIENTE	A1
26			

CONSIDERATO che la rimodulazione della pianta organica costituisce presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni dell'Ente, tenuto conto dell'incremento di attività in alcuni ambiti di competenza e della necessità di procedere ad una migliore assegnazione delle funzioni alle diverse aree, finalizzata all'impiego razionale ed equilibrato delle risorse umane ed

alla massima funzionalità degli Uffici, per assicurare nel complesso il buon andamento dell'azione amministrativa;

RILEVATO che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 13, commi 2 e 3 del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, con decorrenza dal 1° aprile 2023 il personale in servizio è stato automaticamente inquadrato nel nuovo sistema di classificazione corrispondente alla categoria di appartenenza, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) del medesimo contratto, l'attuale personale in servizio pari a complessive n. 13 unità risulta così distinto:

NUMERO POSTI	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	EX QUALIFICA E/O CATEGORIA
1	SEGRETARIO GENERALE	DIRIGENTE	DIRIGENTE
	AREA AMMINISTRATIVA		
1		FUNZIONARIO EQ	D3
2		ISTRUTTORE	C1
1		OPERATORE	A1
	AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
1		FUNZIONARIO EQ	D1
1		ISTRUTTORE	C1
1		OPERATORE ESPERTO	B3
	AREA TECNICO MANUTENTIVA		
1		FUNZIONARIO EQ (ARCHITETTO)	D3
1		FUNZIONARIO EQ (INGEGNERE)	D1
1		OPERATORE	A1
	AREA SOCIO ASSISTENZIALE		
1		FUNZIONARIO EQ	D1
1		ISTRUTTORE	C1
13			

ATTESO che in relazione alle attuali esigenze funzionali, rispetto alle unità previste per ogni singola area dalla pianta organica approvata con la citata deliberazione del CdA n. 142 del 18.09.2008, si rende opportuno procedere alle seguenti modifiche:

1. prevedere per l'area amministrativa la presenza di una ulteriore unità appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e sopprimere n. 2 unità appartenenti all'area degli Operatori Esperti (n. 1 collaboratore autista addetto ai servizi generali B3 e n. 1 autista addetto ai servizi generali B1);
2. prevedere per l'area tecnico manutentiva la presenza di una unità appartenente all'area degli Istruttori (geometra) e sopprimere n. 1 unità appartenente all'area degli Operatori Esperti (n. 1 collaboratore professionale terminalista B3), nonché dichiarare ad esaurimento il posto di "istruttore direttivo tecnico D1" ora Funzionario appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (in possesso del diploma di laurea in ingegneria);
3. prevedere per l'area socio assistenziale la soppressione di n. 2 unità appartenenti all'area degli Operatori Esperti (n. 1 collaboratore socio assistenziale B3, n. 1 esecutore assistente B1) e di n. 2 unità appartenenti all'area degli Operatori (n. 1 esecutore scolastico A1 e n. 1 operatore inserviente A1), nonché modificare il profilo di "insegnante di scuola dell'infanzia", ora inquadrato nell'area degli "Istruttori" in "istruttore";

DATO ATTO che per effetto della revisione della pianta organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 non si rilevano eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n.

165/2001, in quanto la soppressione dei posti concerne solo posti attualmente vacanti in pianta organica;

DATO ATTO che la nuova pianta organica proposta è la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	AREA	TOTALE POSTI
SEGRETARIO GENERALE	DIRIGENZA	1
Area amministrativa		
FUNZIONARIO	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	2
OPERATORE ESPERTO	OPERATORI ESPERTI	1
OPERATORE	OPERATORE	1
Area economico finanziaria		
FUNZIONARIO	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	1
OPERATORE ESPERTO	OPERATORI ESPERTI	1
Area tecnico manutentiva		
FUNZIONARIO TECNICO (Architetto)	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
FUNZIONARIO TECNICO (Ingegnere)	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
ISTRUTTORE TECNICO (geometra)	ISTRUTTORI	1
OPERATORE (manutentore)	OPERATORI	1
Area socio assistenziale		
FUNZIONARIO SOCIO ASSISTENZIALE	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	2
		17

RILEVATO che per effetto della suesposta modifica la spesa del personale presenta un notevole decremento infatti passa da € 755.746,08 per competenze lorde oltre oneri a carico Ente per € 211.146,10, riferiti a 26 unità, a € 559.757,44 oltre € 156.708,63 per oneri a carico Ente, riferiti a n. 17 unità;

STABILITO che a seguito dell'approvazione del presente atto da parte dell'Organo tutorio si provvederà, con successivi atti amministrativi, ad effettuare la modifica della programmazione del fabbisogno del personale e l'attivazione delle procedure di reclutamento, ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 4, comma 5 del CCNL 16.11.2022 ove è statuito che *“Sono, altresì, oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale, ed ogni altro atto per il quale la legge preveda il diritto di informativa alle OO.SS. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti”*;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali con nota prot. n.3720 del 10.12.2025 ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti con verbale del 23.12.2025;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di previsione 2025;

DELIBERA

1. Approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica della pianta organica dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B., che viene rideterminata come di seguito indicato:

PROFILO PROFESSIONALE	AREA	TOTALE POSTI
SEGRETARIO GENERALE	DIRIGENZA	1
Area amministrativa		
FUNZIONARIO	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	2
OPERATORE ESPERTO	OPERATORI ESPERTI	1
OPERATORE	OPERATORE	1
Area economico finanziaria		
FUNZIONARIO	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	1
OPERATORE ESPERTO	OPERATORI ESPERTI	1
Area tecnico manutentiva		
FUNZIONARIO TECNICO (Architetto)	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
FUNZIONARIO TECNICO (Ingegnere)	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1

ISTRUTTORE TECNICO (geometra)	ISTRUTTORI	1
OPERATORE (manutentore)	OPERATORI	1
Area socio assistenziale		
FUNZIONARIO SOCIO ASSISTENZIALE	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
ISTRUTTORE	ISTRUTTORI	2
		17

2. Dare atto che per effetto della suddetta modifica sono soppressi i seguenti profili professionali di cui alla pianta organica approvata con la citata deliberazione del CdA n. 142 del 18.09.2008:
 - n. 1 collaboratore autista addetto ai servizi generali B3
 - n. 1 autista addetto ai servizi generali B1
 - n. 1 collaboratore professionale terminalista B3
 - n. 1 collaboratore socio assistenziale B3
 - n. 1 esecutore assistente B1
 - n. 1 esecutore scolastico A1
 - n. 1 operatore inserviente A1.
3. Dichiarare ad esaurimento il posto di “istruttore direttivo tecnico D1” ora Funzionario appartenente all’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (in possesso del diploma di laurea in ingegneria) di cui alla pianta organica approvata con la citata deliberazione del CdA n. 142 del 18.09.2008.
4. Modificare il profilo di “insegnante di scuola dell’infanzia” di cui alla pianta organica approvata con la citata deliberazione del CdA n. 142 del 18.09.2008, ora inquadrato nell’area degli “Istruttori” in “Istruttore”.
5. Rinviare a successivi atti amministrativi la modifica della programmazione del fabbisogno del personale e l’attivazione delle procedure di reclutamento, ai sensi della normativa vigente.
6. Trasmettere il presente atto all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Famiglia Politiche Sociali, per gli adempimenti di competenza.
7. Pubblicare il presente provvedimento all’albo dell’Ente secondo le modalità di legge.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL’AREA ECONOMICO FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ TECNICA E CONTABILE, ex artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DELL’AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Dott.ssa Daniela Di Gesaro)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Savia)

IL VICE PRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Varisco)

IL PRESIDENTE
(Dott. Gaetano Clemente)

ALBO PRETORIO DELL'ENTE

Pubblicata la presente deliberazione all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ex art. 124, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

dal _____ al _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Funzionario Amministrativo
(Dott. Giacomo Faso)

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza
via Principe di Belmonte, n. 105 – 90139 Palermo

Prot. n. _____

Palermo, li _____

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
via Trinacria, n. 34/36
90144 Palermo

Trasmissione della presente Deliberazione per i provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Savia)

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Servizio 9/II.PP.AA.BB. Prot. n. _____ Palermo, li _____

Notifica Decreto R.S. del _____, n. _____, approvazione/esecutiva Delibera

Il Dirigente Regionale
